



ISTITUTO COMPRENSIVO (Scuola Primaria / Scuola Secondaria di 1° gr.) "TAIO"  
Via degli Alpini 17 - frazione TAIO - 38012 PREDALIA (TN) - Tel.: 0463/468193 - Fax: 0463/467616 - C. F.  
92013850224

**DELIBERA N. 35 dd. 22.12.2018****CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA N. 10****Anno scolastico 2018/2019**

Il giorno sabato 22 dicembre alle ore 14.30 nell'aula della classe 1° A, al primo piano della Scuola Secondaria di Taio regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio dell'Istituzione, che risulta così composto:

NOMINATIVO	Qualifica	Presenti	Assenti giustificati
Roberta Gambaro	dirigente scolastico	X	
Laura Barbacovi	Rappresentante docenti	X	
Ivana Depaoli	Rappresentante docenti	X	
Mirko Dalpiaz	Rappresentante docenti	X	
Maura Corazzola	Rappresentante docenti		
Daniela Purin	Rappresentante docenti	X	
Maurizio Erlicher	Rappresentante docenti	X	
Flavia Gottardi	Rappresentante ATA	X	
Roberto Moscon	Rappresentante genitori	X	
Ilaria Magnani	Rappresentante genitori		
Stefania Sicher	Rappresentante genitori		
Lidia Bertagnolli	Rappresentante genitori		
Idanella Larcher	Rappresentante genitori		
Stefano Brida	Rappresentante genitori		
	<b>TOTALE</b>	8	

E' presente alla riunione il Responsabile Amministrativo Cristel Menghini, che svolge la funzione di segretario verbalizzante, senza diritto di voto e non facente parte del numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 22, comma 3 della legge provinciale 07/08/2006, n.5

Presiede il genitore Roberto Moscon.

**Punto n. 3 all'O.d.g.: sanatoria della delibera n. 33 del 21.11.2018**

**PREMESSO CHE:**

La delibera n. 33 del 21.11.2018 intende formalizzare il parere positivo del Consiglio dell'Istituzione a svolgere un'indagine tra le famiglie per il tempo scuola su 5 o 6 giorni a partire dall'anno scolastico 2019/2020, considerato comunque che l'art. 56 co. 2 *bis* e 2 *ter* della l.p. 5/2006, nonché la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2075 del 2013 dispongono e qualificano come atto gestionale l'indagine tra le famiglie in prossimità delle iscrizioni scolastiche.

**PREMESSO ULTERIORMENTE CHE:**

La lettera di convocazione del Consiglio dell'Istituzione per la seduta n. 8 del 21.11.2018 prevedeva come punto 1) all'O.D.G. l'approvazione del verbale della seduta precedente, e come punto 2) all'O.D.G. la delibera relativa alla procedura di indagine tra le famiglie per proposta orario su 5 giorni alla S.S.P.G. dall'A.S. 2019/2020.

Relativamente al punto n. 1) all'O.D.G. il Consiglio non ha adottato alcuna deliberazione;

Relativamente al punto 2) all'O.D.G. durante la seduta il Consiglio dell'Istituzione ha svolto un lungo dibattito sulla questione tempo scuola, e da ultimo il Presidente del Consiglio ha proposto la delibera con il seguente oggetto: *“decidere se dare voce alle famiglie dando loro modo di esprimersi nuovamente sulla tematica”*.

Le motivazioni che hanno condotto a tale proposta di delibera sono le seguenti:

1. è emersa l'importanza di riaprire la questione del tempo scuola per consentire alla scuola di effettuare, oltre al resto, anche un servizio nei confronti delle famiglie, pur mantenendo uguali le ore obbligatorie;
2. vi è l'esigenza di sentire le famiglie con la maggiore estensione possibile, dandole loro modo di esprimersi, soprattutto in ragione del fatto che sono cambiati alcuni elementi essenziali (orario dei trasporti e conseguente attesa degli alunni);
3. vi è l'esigenza di tenere in considerazione che la PAT incentiva il tempo scuola su 5 giorni in un'ottica di risparmio (e quindi come opportunità economica), e tale ragionamento sarà il ragionamento del futuro, nel senso che gli enti pubblici e la Provincia di Trento ragioneranno sempre più nell'ottica del risparmio e di trovare forme di economia per garantire la continuità dei servizi.
4. la Provincia di Trento “spinge” per il tempo scuola su 5 giorni, consentendo di restare con 6 giorni solo previa adeguata motivazione. Quindi le linee guida della provincia sono chiare.
5. il sondaggio dell'anno scorso va riproposto in quanto il sondaggio stesso e l'interpretazione non sono stati chiari e l'interpretazione dei risultati non è stata univoca.

Su tale proposta di deliberazione il Consiglio dell'Istituzione ha deliberato, con 10 favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti, di riaprire la procedura di indagine tra le famiglie per definire una proposta oraria su 5 o su 6 giorni alla SSPG a.s. 19/20.

**PREMESSO ULTERIORMENTE CHE:**

- dalla votazione sopra esposta è scaturita la deliberazione n. 33 del 21.11.2018;
- nella predetta delibera, redatta in modo sintetico, non sono state richiamate le motivazioni sopra esposte, pur ampiamente discusse nel corso della seduta del Consiglio dell'Istituzione e riportate nel verbale della seduta. Si rende quindi opportuno integrare la precedente deliberazione n. 33 del 21.11.2018 con le motivazioni sopra indicate;
- nella predetta delibera, inoltre, è stata inserita la dicitura "*la deliberazione è immediatamente esecutiva*"; si ritiene opportuno considerare la delibera non immediatamente esecutiva, posto che tale aspetto non trova, ad oggi, esplicita regolamentazione nella normativa delle istituzioni scolastiche.
- nella delibera n. 33 del 21.11.2018 l, inoltre, è stato indicato che la decisione consisteva nel riaprire la procedura di indagine tra le famiglie per definire una proposta oraria su 5 giorni alla S.S.P.G. nell'a.s. 2019/2020, ed è stato omesso di scrivere "*o su 6 giorni*". Tale aspetto dovrà essere integrato.

**VISTI:**

- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 6929 dd. 14/10/1999 che approva il Regolamento concernente "Norme per l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche";
- la determinazione n. 53 del 6/7/2000 del Dirigente del Servizio Istruzione della Provincia Autonoma di Trento avente ad oggetto "Riconoscimento della piena autonomia e attribuzione della personalità giuridica alle istituzioni scolastiche dimensionate della PAT";
- la l.p. 5/2006 ed in particolare l'art. 22 "Funzioni del Consiglio dell'Istituzione";
- il D.P.G.P. 13-12/Leg. Del 18/10/1999;
- l'art. 56 co. 2 *bis* e 2 *ter* della l.p. 5/2006
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2075 del 2013
- la propria precedente deliberazione n. 33 del 21.11.2018;

**IL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

**con n. 7 voti favorevoli, n. 0 voti contrari su n. 8 votanti, considerando n. 1 astenuti e n. 6 assenti**

## DELIBERA

1. di integrare la precedente delibera n. 33 del 21.11.2018, dopo l'enunciazione del punto all'O.D.G. e prima dell'inciso "IL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE", con il seguente testo:

*"Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 6929 dd. 14/10/1999 che approva il Regolamento concernente "Norme per l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche";*

*Vista la determinazione n. 53 del 6/7/2000 del Dirigente del Servizio Istruzione della Provincia Autonoma di Trento avente ad oggetto "Riconoscimento della piena autonomia e attribuzione della personalità giuridica alle istituzioni scolastiche dimensionate della PAT";*

*Vista l'art. 56 co. 2 bis e 2 ter della l.p. 5/2006*

*Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2075 del 2013*

*Vista la l.p. 5/2006 ed in particolare l'art. 22 "Funzioni del Consiglio dell'Istituzione";*

*Visto il D.P.G.P. 13-12/Leg. Del 18/10/1999;*

*Considerando che è emersa nella discussione l'importanza di riaprire la questione del tempo scuola per consentire alla scuola di effettuare, oltre al resto, anche un servizio nei confronti delle famiglie, pur mantenendo uguali le ore obbligatorie.*

*Considerando inoltre che nel corso della discussione si è presa in considerazione l'esigenza di sentire le famiglie con la maggiore estensione possibile, dando loro modo di esprimersi, soprattutto in ragione del fatto che sono cambiati alcuni elementi essenziali relativamente al tempo scuola (es. orario dei trasporti e conseguente attesa degli alunni).*

*Tenuto conto che la PAT incentiva il tempo scuola su 5 giorni in un'ottica di risparmio (e quindi come opportunità economica), e tale ragionamento sarà il ragionamento del futuro, nel senso che gli enti pubblici e la Provincia di Trento ragioneranno sempre più nell'ottica del risparmio e di trovare forme di economia per garantire la continuità dei servizi, e che la Provincia di Trento "spinge" per il tempo scuola su 5 giorni, consentendo di restare con 6 giorni solo previa adeguata motivazione. Quindi le linee guida della provincia sono chiare.*

*Considerando infine che il Consiglio dell'Istituzione ha rilevato che il sondaggio dell'anno scorso va riproposto in quanto il sondaggio stesso e l'interpretazione non sono stati chiari e l'interpretazione dei risultati non è stata univoca".*

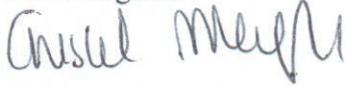
2. Di considerare come non apporta la dicitura *“la deliberazione è immediatamente esecutiva”*.
3. Di integrare l'oggetto della delibera n. 33 del 21.11.2018 1, aggiungendo dopo le parole *“definire una proposta oraria su 5 giorni”* le parole *“o su 6 giorni”*.

Predaia, 22 dicembre 2018

Letto, confermato e sottoscritto

Il Responsabile Amministrativo verbalizzante

Cristel Menghini



Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Roberto Moscon

